

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER RICONOSCIMENTO AUTOMATICO DEL BONUS SOCIALE RIFIUTI

La presente informativa si riferisce ai dati personali degli aventi diritto al bonus sociale rifiuti previsto dal DPCM 21 gennaio 2025 e disciplinato dalla deliberazione n. 355/2025/R/rif. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA), limitatamente alle seguenti attività di cui è titolare del trattamento il Comune di riferimento dell'abitazione del soggetto avente diritto all'applicazione del bonus sociale:

- erogazione del bonus;
- comunicazione ad ARERA dei dati dei beneficiari cui non può essere riconosciuto il bonus tramite sconto automatico sulla tariffa per la gestione dei rifiuti;
- rendicontazione al sistema degli oneri.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Calendasco con sede in 29010 Calendasco (PC), via Giuseppe Mazzini, 4, in persona del Sindaco pro tempore, e-mail: protocollo@comune.calendasco.pc.it; PEC: comune.calendasco@legalmail.it; telefono (centralino): 0523-772722, (di seguito: "Titolare").

Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)

Il Titolare, al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, ha designato il Responsabile della protezione dei dati (RPD / DPO), contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.calendasco.pc.it, oppure scrivendo all'indirizzo del Titolare, all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati.

Categorie di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento

Il Titolare riceve da INPS e ARERA, attraverso il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (di seguito "SGAte") gestito dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito "ANCI"), all'uopo nominata responsabile del trattamento, i seguenti dati personali dei soli soggetti maggiorenni che presentano la Dichiarazione Unica Sostitutiva (di seguito "DSU"), aventi diritto per reddito:

- numeri di riferimento pratica;
- data di presentazione della DSU;
- data di scadenza della DSU;
- data di rilascio dell'attestazione Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- classe di agevolazione;
- codici di eventuali omissioni o difformità;
- codici fiscali dei singoli componenti maggiorenni del nucleo familiare;
- numero dei componenti minorenni del nucleo familiare;
- nome, cognome e codice fiscale del dichiarante;
- indirizzo di abitazione del dichiarante.

Il Titolare comunica a INPS, tramite SGAtè, l'elenco dei codici fiscali dei titolari di utenza TARI o Tariffa Corrispettiva residenti o domiciliati sul proprio territorio e INPS comunica, con il medesimo mezzo, i seguenti dati:

- numeri di riferimento pratica;
- data di presentazione della DSU;
- data di scadenza della DSU;
- data di rilascio dell'attestazione ISEE;
- classe di agevolazione;
- codici di eventuali omissioni o difformità;
- nome, cognome e codice fiscale del dichiarante.

INPS conserva i dati personali per il tempo strettamente necessario a effettuare le verifiche ai fini dell'erogazione del bonus.

INPS e ARERA operano quali titolari autonomi del trattamento per le rispettive finalità istituzionali.

In caso di trasferimento dell'avente diritto in altro Comune nell'anno di applicazione del bonus, al fine del riconoscimento tramite bonifico domiciliato, il Titolare, ove conosca il nuovo indirizzo di abitazione, comunica, attraverso SGAtè, ad ARERA i seguenti dati:

- numeri di riferimento pratica;
- classe di agevolazione;
- codici di eventuali omissioni o difformità;
- nome, cognome e codice fiscale del dichiarante;
- nuovo indirizzo di abitazione del dichiarante;
- importo TARI/Tariffa corrispettiva totale;
- importo del bonus spettante.

In caso di mancata designazione del Gestore delle Tariffe e Rapporto con gli Utenti (GTRU) o in caso di GTRU non iscritto a SGAtè, il Titolare comunica ad ARERA, tramite la medesima piattaforma, i dati necessari alla gestione del bonus e le motivazioni del mancato riconoscimento automatico.

Il Titolare comunica altresì ad ARERA, a valle delle verifiche di ammissibilità, le informazioni sull'applicazione del bonus e la relativa quantificazione economica.

I dati personali sono individuati, in conformità al principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e al parere del Garante per la protezione dei dati personali del 17 luglio 2025, n. 420, dall'Allegato A alla deliberazione 355/2025/R/rif. di ARERA.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e c) del GDPR, nonché delle disposizioni normative e regolatorie previste dal DPCM 21 gennaio 2025 e dalla deliberazione ARERA n. 355/2025/R/rif., per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'adempimento di obblighi legali.

Modalità di trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati tramite procedure informatiche, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza e a prevenire accessi non autorizzati.

Per lo svolgimento dei trattamenti descritti, il Titolare si avvale dei seguenti soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR:

- ANCI, per la gestione della piattaforma SGAtè e lo scambio dei dati necessari all'erogazione del bonus;
- IREN Ambiente S.p.A., in qualità di Gestore delle Tariffe e del Rapporto con gli Utenti (GTRU).

I soggetti sopra indicati trattano i dati personali per conto del Titolare sulla base di specifici atti di nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono conservati per dieci (10) anni dall'erogazione del beneficio, al fine di consentire eventuali attività di recupero in caso di indebite percezioni, salvo ulteriori esigenze di conservazione connesse a obblighi di legge o a contenziosi.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR scrivendo al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@comune.calendasco.pc.it oppure presso il Titolare.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le competenti sedi giudiziarie.

Aggiornamento

La presente informativa è stata aggiornata in data 27 febbraio 2026.